

10 marzo 2023

## In memoria di Pierluigi Stumpo



Strana sensazione...

La notizia netta, secca, non argomentata, arriva improvvisa, inattesa. Un pugno sferzato in pieno stomaco.

Toglie il respiro, per qualche istante disorienta, fa vacillare, anche le menti più lucide e fredde.

Bastano pochi minuti per realizzare una incontrovertibile condizione che appartiene

ad ogni essere umano: la precarietà.

In un solo istante tutto può cambiare, a prescindere dal nostro volere.

Arriva, allora, il dolore, un dispiacere profondo ad invadere i cuori di tutti e di ciascuno, mentre le menti fanno fatica a credere che sei uscito dall'ufficio per "un paio d'ore", e non tornerai più, mai più. Hai lasciato questo mondo, i tuo, il nostro ufficio per sempre, sottovoce, in punta di piedi, senza "dare fastidio", con il garbo la gentilezza, le premure della tua educazione "d'altri tempi".

Immagini, episodi, risate, "cazziate", momenti goliardici o pensosi, si sovrappongono, si intrecciano nei ricordi dei tuoi colleghi/e, amici.

Il vuoto che lascerai, in noi tutti, sarà incolmabile, imperituro. Insieme a tutto questa sofferenza, si fa spazio una strana sensazione: nella nostra realtà, che abbiamo fatto crescere, con sacrifici, impegno, dedizione, aumentando lavoro, allargando settori, dilatando spazi, aggiungendo risorse intellettive, professionali, oggi siamo costretti a sottrarre, accettare di fare a meno, di perdere un "pezzo" importante, uno dei più importanti, un uomo un amico, un maestro,

Ciao Pié